

Perugia, 16 gennaio 1971.

→ A: Partito Radicale, Via di Torre Argentina 18, 00186 Roma;
M.I.R., Via Rasella 155, 00187 Roma;
Pax Christi (Piero Pacitto), Piazza Adriana 21, 00193 Roma.

L'obbiettivo di coscienza spagnolo José Luis (Pepe) Búnza, del cui caso avete assicurato di voler occuparvi nel quadro della campagna internazionale che va sviluppandosi, è stato incorporato martedì 12. Pepe esprimerà il suo rifiuto quando gli verrà impartito il primo ordine. Sapete che come obbiettivo egli va incontro ad una detenzione di sette anni.

Il primo atto della campagna, a partire da questo momento, è la diffusione dell'informazione. Ci si attende che voi ne passiate notizia ai giornali della capitale, ad ambienti interessati, ai parlamentari della Lega per l'o.d.c.

Vogliate anche tener presente il seguente calendario di mobilitazione che è stato predisposto a livello internazionale (coordinatore è Jean-Claude Luthi, Rue Montfalcon 8, 1227 Carouge, Svizzera, d'intesa con la War Resisters' International):

- 20-26 gennaio - Riunione del Consiglio d'Europa a Strasburgo. Presentazione della questione spagnola da parte di 10 delegati. IMPORTANTE URGENTE: cercate a Roma qualche delegato italiano favorevole
- 25 gennaio - Invio simultaneo da tutti i paesi di lettere alle autorità spagnole.
- 18 febbraio - Digiuno di sette giorni in Spagna, a Burgos.
- 18 febbraio - Riunione a Ginevra delle Organizzazioni non governative rappresentate alla Commissione dei Diritti dell'Uomo all'ONU.
- 20 febbraio - Manifestazioni in tutti i paesi.
- 21 febbraio - Marcia internazionale di obbiettore Ginevra-Madrid. Richiesta e presentazione di una legge spagnola per l'o.d.c. Durata della marcia: da 6 a 7 settimane.
- inizi di aprile - Arrivo a Madrid della marcia. Se arrestata alla frontiera, manifestazioni internazionali per la data prevista di arrivo a Madrid.
- aprile - Processo a Pepe. A tempo debito verranno precisazioni.
- A questo momento si terrà una riunione internazionale per fare un bilancio e decidere il seguito della campagna.

Il Centro di coordinazione di Ginevra mi chiede di fargli conoscere quanto via via riusciamo a concretare in Italia. Vi prego quindi di informarmi su ciò che farete.

In attesa, cordiali saluti.

P. Pinna
(Pietro Pinna)